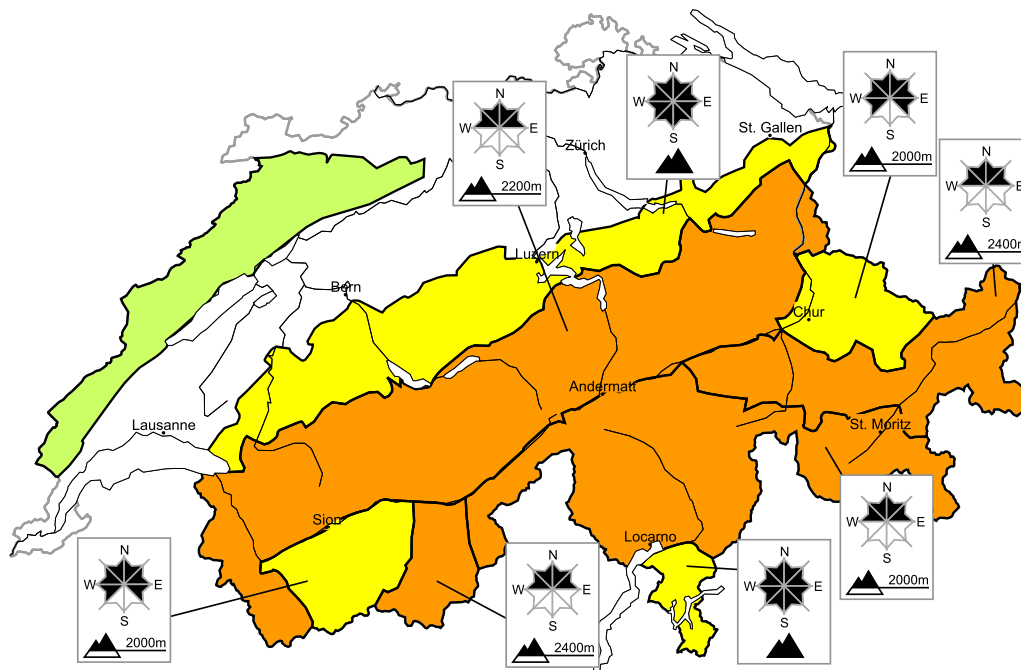


## In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 4.4.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 4.4.2018, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 4.4.2018, 08:00



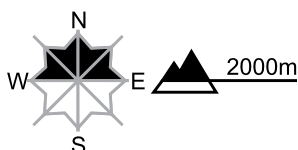
#### regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve fresca e ventata, neve vecchia

##### Punti pericolosi



##### Descrizione del pericolo

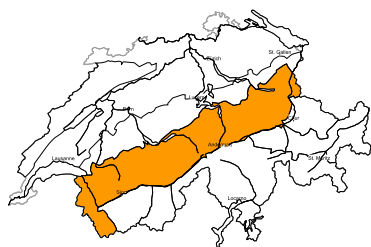
Con neve fresca e forte vento si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

#### Valanghe bagnate e da reptazione

Con la pioggia, alle quote di media montagna sono possibili valanghe bagnate. Inoltre sono possibili isolate valanghe da reptazione. Ciò al di sotto dei 2400 m circa.

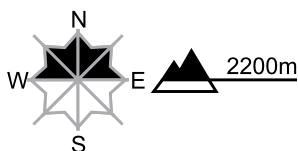
**regione B**

**Marcato, grado 3**



**Neve ventata**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

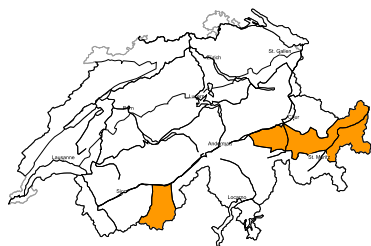
Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Con il forte vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione**

Sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest, sono previste valanghe da reptazione e bagnate al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

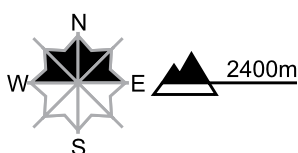
**regione C**

**Marcato, grado 3**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Con il forte vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord nelle zone escursionistiche poco frequentate. Tali punti pericolosi sono appena individuabili.

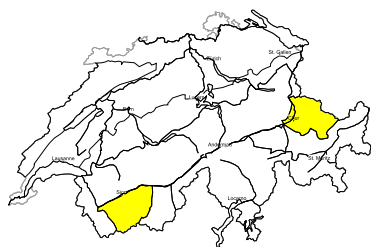
Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione**

Sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest, sono previste valanghe da reptazione e bagnate al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

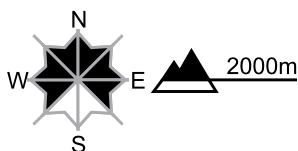
**regione D**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Con il forte vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord nelle zone escursionistiche poco frequentate. Tali punti pericolosi sono appena individuabili.

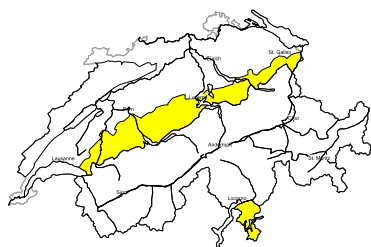
Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione**

Sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest, sono previste valanghe da reptazione e bagnate al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

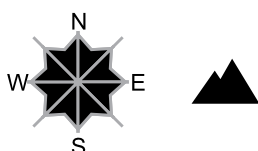
**regione E**

**Moderato, grado 2**



**Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione**

**Punti pericolosi**

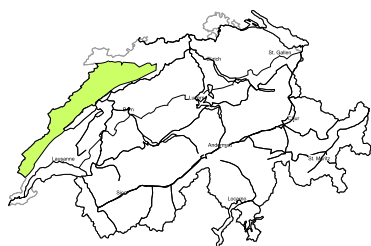


**Descrizione del pericolo**

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe bagnate aumenterà rapidamente. Sono previste valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

**regione F**

**Debole, grado 1**



**Valanghe bagnate durante la giornata**

Sono possibili isolate valanghe bagnate, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 3.4.2018, 17:00

### Manto nevoso

Specialmente sui pendii esposti a ovest, a nord e a est il vento forte proveniente dai quadranti meridionali ha causato la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata.

Con le temperature miti, le grandi quantità di neve fresca cadute nello scorso fine settimana si stanno progressivamente assestando e stabilizzando. Sotto a questi strati il manto nevoso è per lo più ben consolidato. Tuttavia, soprattutto nel Vallese e nei Grigioni, gli strati fragili inglobati nella parte superiore del manto di neve vecchia sono in parte ancora instabili.

Con il rialzo termico e l'irraggiamento, nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe bagnate sarà soggetto a un ciclo giornaliero. In tutte le regioni saranno possibili valanghe per scivolamento di neve che, a causa dell'altezza del manto nevoso generalmente superiore alla media, potranno raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

### Retrospectiva meteo di martedì, 03.04.2018

Fatta eccezione per le schiarite favoniche nelle regioni settentrionali estreme e in quelle orientali, il cielo è stato molto nuvoloso. Nelle regioni meridionali ci sono state nevicate a tratti.

#### Neve fresca

Cresta principale delle Alpi e a sud di essa: pochi centimetri al di sopra dei 2000 m circa

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

#### Vento

Proveniente dai quadranti meridionali:

- Nelle regioni meridionali da debole a moderato
- Nelle regioni settentrionali da moderato a forte, nelle valli alpine forte favonio proveniente da sud

### Previsioni meteo sino a mercoledì, 04.04.2018

Dopo una notte a tratti serena, nelle regioni settentrionali la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire da ovest e nel pomeriggio inizieranno deboli nevicate al di sopra dei 1800 m. Nelle regioni orientali il tempo rimarrà caratterizzato da schiarite favoniche fino al pomeriggio. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il cielo sarà per lo più molto nuvoloso con deboli precipitazioni nevose. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1600 m.

#### Neve fresca

Da martedì sera a mercoledì sera, al di sopra dei 2000 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal Sempione al Bernina e a sud di essa: dai 15 ai 30 cm
- Restante cresta principale delle Alpi: dai 5 ai 15 cm
- Giura: pioggia; nelle altre regioni tempo prevalentemente asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +3 °C nelle regioni occidentali, +6 °C in quelle orientali e 0 °C in quelle meridionali

#### Vento

In quota vento da forte a tempestoso proveniente da sud ovest che, sotto forma di favonio, scenderà nelle valli del nord

**Tendenza** sino a venerdì, 06.04.2018

**Giovedì**

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà molto nuvoloso con nevicate al di sopra dei 1200 m circa che si attenueranno nel pomeriggio, quando saranno possibili schiarite nelle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali le precipitazioni cesseranno al mattino e nel corso della giornata il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato con forte vento proveniente da nord. Con neve fresca e vento a tratti forte, il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente in molte regioni. Con il raffreddamento ci sarà una lieve diminuzione del pericolo di valanghe bagnate.

**Venerdì**

La notte tra giovedì e venerdì sarà prevalentemente serena. Nel corso della giornata il tempo sarà soleggiato e caratterizzato da temperature miti. La soglia dello zero termico salirà verso i 3000 m nelle regioni settentrionali, mentre in quelle meridionali si attesterà attorno ai 2000 m. Nel pomeriggio si leverà il favonio da sud. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, mentre quello di valanghe bagnate aumenterà nettamente nel corso della giornata.